

Parrocchia S. Giovanni Battista M.

via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



Domenica 2 dopo martirio S. Giovanni 11.09.2016

LA MANO PARLA PRIMA DELLA VOCE

(Isaia 5,1-7; Salmo 79; Galati 2,15-20; Matteo 21,28-32)

***È la domenica della solidarietà con i terremotati**

È tutta la nostra Diocesi che oggi si ferma, riflette, dà il suo contributo. Vogliamo farci vicini, essere solidali, non dimenticare chi soffre, chi è stato colpito dal terremoto e ha perso tutto. Dice un autore spirituale: *Non fuggire chi soffre; cerca chi è stato ferito dal dolore. Non essere indifferente; non lasciare nessuno nella solitudine che rattrista la vita. Vivi una presenza, una compagnia, una condivisione. Vivi una presenza carica di timore e di senso del mistero perché là dove c'è il dolore, il suolo è sacro. Impara a guardare a lungo chi soffre con gli occhi di Gesù, perché la storia di un uomo è scritta nella pupilla del suo occhio. Non domandarti davanti a chi soffre: che cosa posso fare o dare?, ma domandati: chi posso essere per lui? Ricordati che la mano parla prima della voce. La guarigione comincia quando qualcuno si avvicina a te, quando ti tocca con amore e ti parla da vicino, quando non ha paura del tuo dolore e patisce con te. Il dolore non domanda spiegazioni, vuole partecipazione. Sentirsi toccati è una delle esperienze più belle e vitali. Chi sa toccare davvero, chi sa sfiorare il tuo intimo di luce o di piaga, questi solo lascia tracce di vita nel tuo cuore. È il tuo guaritore.*

***Giovedì è stata la festa del nostro Duomo.**

Il nostro Duomo è dedicato a Maria Bambina. L'arcivescovo ci ha consegnato il programma pastorale di quest'anno con quattro attenzioni particolari: *l'importanza della comunità educante e dell'impegno educativo, il farsi carico delle povertà di oggi, soprattutto dell'accoglienza degli immigrati, una attenzione particolare alla famiglia e la riforma del clero perché sia realmente al servizio del popolo di Dio.* Vogliamo accogliere queste indicazioni perché facciano da guida al cammino della nostra comunità che sta definendo il suo progetto pastorale.

***Infine i 60 anni di consacrazione religiosa di suor Cherubina**

Vogliamo ringraziare insieme a lei il Signore. È un dono prezioso per tutti noi e per la nostra comunità

La Parola di Dio.

Abbiamo ascoltato un testo poetico, molto bello del profeta Isaia: *"il cantico della vigna"*. È un canto d'amore, il canto dell'amore tenero, appassionato di Dio per il suo popolo, la sua vigna.

1) Voglio cantare per il mio diletto il mio canto d'amore per la sua vigna

Il mio amato aveva una vigna, la vangò, vi piantò vini eccellenti, in mezzo vi costruì una torre ... È la descrizione dell'amore esagerato di Dio per il suo popolo, per ciascuno di noi. *Che fare di più alla mia vigna che io non abbia fatto?* È martellante nel nostro breve brano il verbo "fare".

Il fare di Dio dice, racconta il cuore di Dio. È nel cuore di Dio che affonda il nostro cuore. È nel cuore di Dio la radice della nostra radice, la roccia della nostra vita. L'esperienza cristiana è racchiusa nelle parole di Gesù: *"rimanete nel mio amore, rimanete nel mio cuore"* (Gv.15,9). L'amore di Dio è la casa della nostra vita. Gesù percorreva la Galilea annunciando "la buona novella", cioè l'amore di Dio per noi e curando ogni malattia" (Mt.4,23).

L'amore non dà una spiegazione dell'universo, non è la giustificazione della storia; l'amore non fa nascere scienziati o filosofi. L'amore fa molto di più. L'amore fa vivere. Non spiega, ma guarisce. Non impone nulla, ma crea uomini veri. Chi gusta l'amore, anche se si sente morire, può rinascere

2) Dio si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue

Un Dio che ama a tal punto che cosa si aspetta da noi?

Come riconoscimento, Dio non attende nulla per sé. Attende che noi facciamo la giustizia. Dio vuole essere pagato in rispetto e giustizia per l'altro, per gli altri. Dio si aspetta la difesa della legalità, Dio si aspetta la pace, la fraternità. Dio ci chiede di amare la nostra vita, la vita di ogni uomo. Quello che conta per Dio è di costruire un mondo ricco di umanità.

Che cosa resta quando non resta niente? Questo resta: di essere umani verso gli umani, che fra noi dimori il fra noi che ci rende uomini. Perché se questo venisse a mancare, noi cadremmo nell'abisso dell'inumano o del disumano, il mostruoso caos di terrore e di violenza dove tutto si disfa. Essere umano verso gli umani. Allora succede che la luce di un viso, la musica di una voce, il gesto offerto da una mano, d'un tratto dicano tutto. (Maurice Bellet)

3) Un uomo aveva due figli

Gesù, oggi, ci racconta la parabola dei due figli. Uno all'invito del padre di andare a lavorare nella vigna dice **no** e poi nella vigna ci va, a differenza del fratello che dice **sì**, ma poi si guarda bene dall'andarci.

Gesù chiede: *chi dei due ha compiuto la volontà del Padre?*

È una pagina forte che prende di mira coloro che si riempiono la bocca di parole, si danno l'apparenza di difensori del bene, si verniciano di perbenismo, ma, poi, in realtà con le loro scelte, con la loro vita sono alla ricerca di ben altro. Questi non sono mai sfiorati dal dubbio che debbono cambiare, perché loro appartengono al mondo della gente per bene, che mai e poi mai dovrà confessare di aver sbagliato, mai e poi mai saranno sfiorati da un rimorso.

Gesù, ci chiede di essere persone che si mettono in discussione, che si lasciano interrogare, soprattutto che cercano di fare frutti buoni: frutti di bontà, generosità, libertà, gioia, amicizia, pace, limpido cuore, perdono

La cosa che conta per Dio è essere una vigna che fa frutti buoni per tutti.

Non c'è sporcizia più grande di chi non vuole sporcarsi le mani con gli altri (Tolstoj)

Chi partecipa al tuo piacere ma non al tuo dolore perde la chiave di una delle sette porte del paradiso. Tu puoi dimenticare la persona con cui hai riso, ma non dimentichi mai quella con cui hai pianto. (Kahlil Gibran)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* In questo periodo fino a sabato 17 settembre

il sabato sera alle ore 21.00 c'è una Messa prefestiva
in più in Santuario.

In Chiesa parrocchiale l'orario delle Messe
del sabato e della domenica rimane invariato

* In questa settimana ci incontriamo

per impostare l'attività del nuovo anno

* Martedì 13 settembre ore 21.00 in oratorio

si incontra la Commissione Affari Economici della parrocchia
per fare il punto della situazione
e per programmare i prossimi lavori della Chiesa.

* Giovedì 15 settembre ore 21.00 in oratorio

Si incontra La comunità educante della parrocchia:
Dobbiamo programmare la prossima festa dell'oratorio
che faremo domenica 25 settembre
e pensare l'attività dell'oratorio di quest'anno

Venerdì 16 settembre ore 21.00 in oratorio

Incontro di preparazione

alla festa degli anniversari di matrimonio
che faremo DOMENICA 18 SETTEMBRE.

E' un incontro aperto a tutti, per riflettere sulla famiglia,
sulla bellezza dell'amore coniugale:

**“AMARSI PER SEMPRE E' UNA DANZA,
E' UN'ARTE, E' UN CAMMINO INFINITO “**

* Domenica 18 settembre:

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Ore 10.30 S. Messa solenne.

Dopo la Messa c'è un rinfresco in oratorio.

Tutta la comunità parrocchiale è invitata

A tutti abbiamo portato l'invito,

se, però, ci fosse qualcuno che è stato dimenticato è ben accolto

* In questa settimana don Enrico

terminerà la visita gli anziani e gli ammalati

IL CALENDARIO S. MESSE

* Lunedì 12 settembre: S. Nome di Maria (bianco)

Cantico 1,2-6b; Salmo 30; Romani 15,8-12; Luca 1,26-28

* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Rocca Angelo)

* Martedì 13 settembre: S. Giovanni Crisostomo (bianco)

1 Pietro 3,8-17; Salmo 33; Luca 17,3b-6

*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.
(def. Maggioni Giovanni)

* Mercoledì 14 settembre: Esaltazione della Croce (rosso)

Numeri 21,4b-9; Salmo 77; Filippesi 2,6-11; Giovanni 3,13-17.

*ore 20.30 in Santuario S. Messa
(def. Redaelli Pasqualina e fam. Sironi)

* Giovedì 15 settembre: S. Maria Addolorata (bianco)

Lamentazioni 1,1 ss; Salmo 85; Colossesi 1,24-29; Giovanni 19,25-27

* ore 8.45 chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Conti Luciano)

* Venerdì 16 settembre: Ss. Cornelio e Cipriano (rosso)

1 Pietro 4,12-19; Salmo 10; Luca 17,22-25.

* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa;
(def. Sala e Cogliati)

* Sabato 17 settembre: S. Satiro (rosso)

* ore 15.30 in Santuario matrimonio:

Edoardo Vallardi e Federica Farina

*ore 16.00 in chiesa parrocchiale Confessioni poi Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Cogliati Luigi, Enrica, Cristina)

* ore 21.00 S. Messa prefestiva in Santuario

* Domenica 18 settembre II dopo martirio Giovanni (rosso)

Isaia 43,24-44,3; Salmo 32; Ebrei 11,39-12,4; Giovanni 5,25-36

Orario S. Messa: *ore 8.00;

***ore 10.30: S. Messa solenne: anniversari di matrimonio**

* ore 18.00 S. Messa vespertina

* **Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverecchia.it**

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamonteverecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Monteverecchia